

ATTO DI ORGANIZZAZIONE DEI LAVORI DELLA GIUNTA COMUNALE CONCERNENTE L'UTILIZZO DI STRUMENTI E PROCESSI INFORMATICI NELLE SEDUTE

Art. 1 Oggetto

1. Il presente documento disciplina l'organizzazione dei lavori della Giunta comunale mediante l'utilizzo di strumenti e processi informatici.

Art. 2 Riunioni in presenza e telematiche

1. La Giunta comunale si riunisce, di norma, in presenza presso la sede municipale, nella sala delle adunanze. Il Sindaco, o chi ne fa le veci, può disporre che la Giunta si riunisca fuori dalla sede municipale ovvero può convocare la Giunta comunale in riunione telematica o mista.
2. Le sedute della Giunta comunale non sono pubbliche. I componenti della Giunta comunale, il Segretario generale, i dipendenti ed i soggetti estranei all'Amministrazione, eventualmente ammessi all'adunanza, sono tenuti al segreto d'ufficio.
3. La partecipazione alle riunioni della Giunta comunale può aver luogo anche da remoto, con collegamento in videoconferenza anche da luoghi diversi dalla sede istituzionale del Comune. In tal caso, in via convenzionale, le sedute si intendono tenute presso la sede del Comune.
4. Le sedute telematiche sono svolte di norma con la compresenza, nello stesso luogo, del Sindaco e del Segretario. In caso di accertata impossibilità, il Sindaco ed il Segretario possono anche trovarsi in luoghi diversi, purché gli stessi risultino continuamente connessi al sistema di videoconferenza per l'intera seduta.
5. L'Assessore che intende partecipare alla seduta da remoto ne fa richiesta al Sindaco con congruo anticipo rispetto alla data ed all'orario di convocazione della seduta. Il Sindaco autorizza la partecipazione da remoto ed in tal caso la partecipazione può avvenire unicamente da locale dedicato, rispettando il decoro dovuto all'Istituzione e mantenendo la videocamera costantemente accesa. In caso di mancata richiesta l'Assessore può partecipare alla seduta solo in presenza.
6. I partecipanti in collegamento da remoto devono assicurare che il loro impegno sia dedicato esclusivamente alla seduta, con modalità consone al ruolo istituzionale e devono altresì adottare idonee misure e accorgimenti in modo da garantire la segretezza della seduta.

Art. 3 Svolgimento delle sedute telematiche

1. Gli strumenti elettronici ed informatici utilizzati nei lavori della Giunta comunale devono contribuire ad assicurarne la sicurezza e la regolarità, nonché consentire il pieno esercizio delle proprie funzioni al Sindaco, agli Assessori ed al Segretario.
2. Gli strumenti informatici utilizzati per il collegamento da remoto devono, nel loro complesso:
 - a) garantire l'accertamento dell'identità dei partecipanti che intervengono in videoconferenza, nonché il regolare svolgimento della seduta e la possibilità di constatare e proclamare i risultati della votazione;
 - b) consentire al Sindaco ed al Segretario di percepire adeguatamente gli eventi dell'adunanza oggetto di verbalizzazione;
 - c) consentire al Sindaco ed agli Assessori di partecipare con collegamento simultaneo alla discussione e alla votazione sugli argomenti posti all'ordine del giorno;
 - d) permettere la visione e condivisione tra i partecipanti della documentazione relativa agli argomenti in discussione;
 - e) assicurare la segretezza delle sedute;
 - f) assicurare elevati standard di sicurezza dei dati e delle informazioni.

3. E' onere dei soggetti che partecipano alle sedute tramite collegamento da remoto garantire la disponibilità di un'adeguata connessione e della strumentazione informatica necessaria ad assicurare un collegamento audio/video bidirezionale.
4. Chi partecipa o interviene alla seduta è personalmente responsabile dell'utilizzo non corretto, anche da parte di terzi, dei propri account di accesso agli strumenti informatici utilizzati per la seduta, nonché dell'utilizzo improprio del microfono, della videocamera e di ogni altro dispositivo di connessione telematica impiegato, anche se attivato in via accidentale.
5. Gli Assessori collegati da remoto sono considerati presenti a condizione che:
 - a) la seduta si svolga in modalità telematica oppure il partecipante sia stato previamente autorizzato dal Sindaco alla partecipazione da remoto;
 - b) l'interessato mantenga la videocamera accesa e sia identificato personalmente;
 - c) il luogo di collegamento sia conforme ai requisiti prescritti dal presente documento.
6. I requisiti di cui al comma 5 devono essere mantenuti per l'intera durata della seduta. In caso di accertamento della non conformità o di sopravvenuta assenza dell'Assessore, questi è considerato, a seconda dei casi, assente o uscito.
7. Delle circostanze effettive di partecipazione alla seduta il Segretario ne dà riscontro nel verbale, indicando i nominativi dei componenti intervenuti in sede o in collegamento da remoto.
8. Qualora, per problematiche tecniche, Sindaco e/o Assessori dovessero scollegarsi, la seduta è da intendersi valida comunque in presenza del numero legale e il Sindaco/Assessori, impossibilitati a ricollegarsi in videoconferenza, saranno considerati assenti giustificati. Se il numero legale non è garantito, la seduta dovrà essere interrotta e/o rinviata.
9. La presidenza della Giunta sarà assistita dal Segretario generale, in presenza o in collegamento da remoto. Qualora, per problematiche tecniche, il collegamento da remoto del Segretario generale non sia garantito, la seduta non può avere luogo o non può proseguire, a meno che non assuma le funzioni di Segretario il Vicesegretario.
10. I componenti della Giunta che partecipano alla seduta sono tenuti ad assentarsi dalla sala o a scollegarsi dalla videoconferenza durante la trattazione e la votazione delle proposte o degli argomenti nei casi previsti dall'art. 65 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.r. 03.05.2018 n. 2 e s.m.
11. Durante lo svolgimento della seduta è onere del Sindaco/Assessore avvisare il Segretario della propria uscita dalla sala, nel caso di partecipazione in presenza, ovvero del proprio scollegamento dalla videoconferenza, nel caso di partecipazione da remoto.